



CITTA' DI CASTELFRANCO VENETO

PROVINCIA DI TREVISO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 26 DEL 23/03/2018

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

L'anno **2018** addì **23** del mese di **Marzo**, alle ore **19.45** in Castelfranco Veneto, nel Palazzo Municipale, si è riunito il **CONSIGLIO COMUNALE**, convocato nelle forme di legge dal Presidente del Consiglio Comunale Sig. PASQUALOTTO Stefano con avviso in data 19/03/2018 prot. n. 12976, in **Seduta Straordinaria** pubblica di Prima Convocazione.

Sono presenti il Sig. Sindaco e Sigg. Consiglieri Comunali:

Pr./As.		Pr./As.	
P	MARCON Stefano- Sindaco		
P	PASQUALOTTO Stefano	P	GUIDOLIN Stefania
P	DIDONE' Michael	P	BASSO Fiorenzo
P	PAVIN Mary	AG	BERGAMIN Claudio
P	AZZOLIN Maria Grazia	P	SARTORETTO Sebastiano
P	ANTONELLO Beppino	P	ZORZI Giovanni
P	BARACIOLLI Fabrizio	P	BELTRAME Andrea
P	PERON Elisabetta	P	FALESCHINI Sandro
P	FRACCARO Chiara	P	BELTRAMELLO Claudio
P	BRUGNERA Giancarlo	P	STRADIOTTO Stefano
P	SOLIGO Moira	AG	MILANI Tiziana
P	ZANELLATO Matteo	A	BAMBACE Andrea
P	MARCON Edda	P	FISCON Gianni

Gli Assessori sono:

Pr./As.		Pr./As.	
P	GIOVINE Gianfranco		
P	FILIPPETTO Roberto	P	GALANTE Marica
P	DIDONE' Gianluca	P	PIVOTTI Franco
P	PIVA Sandra	P	OLIVATO Petronilla

Partecipa il **Segretario Generale** del Comune **MIORI Maria Teresa**.

Riconosciuta la legalità dell'adunanza assume la Presidenza il Sig. **PASQUALOTTO Stefano** il quale invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto all'ordine del giorno sopra indicato.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

PROPOSTA DI DELIBERA

Premesso:

- che la Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11, detta le norme per il governo del territorio veneto definendo le competenze di ciascun Ente territoriale, stabilendo criteri, indirizzi, metodi e contenuti degli strumenti di pianificazione per il raggiungimento delle finalità stabilite dalla legge medesima, riconoscendo in capo al Comune la responsabilità diretta nella gestione del proprio territorio e coinvolgendo i cittadini nella formazione degli strumenti di pianificazione;
- che in particolare, l'art. 12 della predetta legge, conferma che la pianificazione urbanistica comunale si esplica mediante Piano Regolatore Comunale (PRC) che si articola in disposizioni strutturali, contenute nel Piano di Assetto del Territorio (PAT), ed in disposizioni operative, contenute nel Piano degli Interventi (PI);
- che il Piano di Assetto del Territorio (PAT) è lo strumento di pianificazione che delinea le scelte strategiche di assetto e di sviluppo per il governo del territorio comunale, individua le specifiche vocazioni, sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ritenute ammissibili;
- che il Piano degli Interventi (PI) è lo strumento urbanistico che, in coerenza ed in attuazione del PAT, individua e disciplina gli interventi di tutela e valorizzazione, di organizzazione e di trasformazione del territorio programmando in modo contestuale la realizzazione di tali interventi, il loro completamento, i servizi connessi e le infrastrutture per la mobilità, rapportandosi con il bilancio pluriennale comunale, con il programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da Leggi Statali e Regionali;
- che il Comune di Castelfranco Veneto è dotato di PAT approvato in sede di Conferenza dei Servizi del 14.01.2014, successivamente ratificato, ai sensi dell'art. 15 comma 6 della LRV n. 11/2004, con deliberazione della Giunta Provinciale n. 29, del 03.02.2014, esecutiva ai sensi di legge, pubblicata sul nel B.U.R. Veneto n. 24, del 28.02.2014;
- che ai sensi del comma 5 bis dell'art. 48 della LRV n. 11/2004, a seguito dell'approvazione del primo PAT, il Piano Regolatore Generale vigente, per le parti compatibili con lo stesso PAT, diventa il Piano degli Interventi (PI),
- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 112 del 27.11.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il "Documento del Sindaco" del PI " relativo ai Piani degli Interventi, di cui all'art. 18, comma 1 della LR 1/2004, "[...] in cui sono evidenziati, secondo le priorità, le trasformazioni urbanistiche, gli interventi, le opere pubbliche da realizzarsi nonché gli effetti attesi;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 212 del 24.08.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stata approvata la documentazione richiesta dalla Legge Regionale 06 giugno 2017 n. 14 ad oggetto "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 - Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" finalizzata a fornire le informazioni territoriali necessarie alla Giunta Regionale per definire le quantità massime di consumo di suolo ammesso nel territorio regionale nel periodo preso a riferimento (in coerenza con l'obiettivo comunitario di azzerarlo entro il 2050) e la sua ripartizione per ambiti comunali o sovracomunali omogenei;
- che la suddetta documentazione è stata trasmessa alla Regione Veneto con nota prot. nn. 37042 e 37043 del 25/08/2017;

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

Ritenuto che il presente Piano degli Interventi:

- come indicato nel Documento del Sindaco, sarà prioritariamente "tecnico" ossia provvederà principalmente al riordino generale della normativa tecnica operativa, con l'impostazione del Repertorio Normativo delle singole zone territoriali, confermando la disciplina già in vigore per le singole z.t.o., e ridisegno tecnico sulla nuova cartografia tecnica regionale aggiornata secondo gli atti di indirizzo della Legge n. 11/2004;
- non recepisce alcuna proposta di Accordo pubblico - privato (art. 6 della L.R. n. 11/2004), la cui approvazione è demandata a diverso e specifico procedimento urbanistico;
- sia propedeutico alla redazione di successivi PI, anche tematici, nei quali saranno previste le vere e proprie azioni di trasformazione del territorio anche a seguito dell'inserimento degli Accordi Pubblico - Privati ritenuti coerenti con le strategie di pianificazione previste dal PAT e dal Documento del Sindaco;

Dato atto che:

- sono state espletate la fase di concertazione e partecipazione previste dagli artt. 5 e 18 della L.R.V. n. 11/2004 con gli enti pubblici, le Associazioni economiche e sociali portatrici di rilevanti interessi sul territorio e di interessi diffusi, nonché con i gestori di servizi pubblici e di uso pubblico, con l'incontro di presentazione pubblica, con la presenza dei progettisti di piano il giorno 1.3.2018;
- con nota prot. n. 10746 del 5.3.2018 è stata trasmessa al Genio Civile Regionale ed al competente Consorzio di Bonifica la valutazione di compatibilità idraulica, ai sensi della D.G.R.V. n. 2948 del 6 ottobre 2009 - Allegato A, predisposta dall'ing. Federico Valerio dello studio Ideva Ingegneria, e che in sede di approvazione del PI sarà recepito il parere di competenza dello stesso Genio Civile;

Visti gli elaborati di piano trasmessi dai tecnici incaricati acquisiti in data 13.02.2018 al prot. n. 7025 e successive integrazioni di seguito elencati:

- R.P. - Relazione Programmatica;
- N.T.O. e R.N. - Norme Tecniche Operative/ Repertorio Normativo (e Allegati);
- P.Q.A.M.A. - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
- TAVV 1 "Intero territorio comunale" - Zonizzazione, fogli n. 4 - scala 5.000:
 - Tav. 1.1 - Intero territorio comunale - Zonizzazione N.O. - scala 5.000;
 - Tav. 1.2 - Intero territorio comunale - Zonizzazione N.E. - scala 5.000;
 - Tav. 1.3 - Intero territorio comunale - Zonizzazione S.O. - scala 5.000;
 - Tav. 1.4 - Intero territorio comunale - Zonizzazione S.E. - scala 5.000;
- TAVV 2 "Intero territorio comunale" - Lotti liberi inedificati, fogli n. 4 - scala 5.000:
 - Tav. 2.1 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, N.O. - scala 5.000;
 - Tav. 2.2 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, N.E. - scala 5.000;
 - Tav. 2.3 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, S.O. - scala 5.000;
 - Tav. 2.4 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, S.E. - scala 5.000;
- TAVV 3 - fogli n. 17 - scala 2.000:
 - Tav. 3.1 - Nord Ovest - scala 2.000;
 - Tav. 3.2 - Nord Bella Venezia - scala 2.000;
 - Tav. 3.3 - Nord Est Villa Ca Amata - scala 2.000;
 - Tav. 3.4 - San Floriano - scala 2.000;
 - Tav. 3.5 - Salvatronda Nord - scala 2.000;
 - Tav. 3.6 - Soranza / Corner / Vanezze - scala 2.000;
 - Tav. 3.7 - Villarazzo - scala 2.000;

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

- Tav. 3.8 - Capoluogo - scala 2.000;
- Tav. 3.9 - Salvarosa - scala 2.000;
- Tav. 3.10 - Salvarosa Est - scala 2.000;
- Tav. 3.11 - Salvatronda - scala 2.000;
- Tav. 3.12 - Treville / Sant'Andrea - scala 2.000;
- Tav. 3.13 - Castelfranco Sud - scala 2.000;
- Tav. 3.14 - Castelfranco Sud Est - scala 2.000;
- Tav. 3.15 - Campigo - scala 2.000;
- Tav. 3.16 - Muson Vecchio / Roggia Acqualonga Sud Ovest - scala 2.000;
- Tav. 3.17 - Muson Vecchio / Roggia Acqualonga Sud Est - scala 2.000;
- TAVV. 4 "Centro Antico del Capoluogo", fogli n. 4 - scala 1.000: ⁽¹⁾
 - Tav. 4.a - Centro Antico del Capoluogo Ovest – Gradi di Protezione- scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.b - Centro Antico del Capoluogo Est - Gradi di Protezione - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.c - Centro Antico del Capoluogo Ovest - Destinazioni d'Uso e Modalità di Intervento - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.d - Centro Antico del Capoluogo Est - Destinazioni d'Uso e Modalità di Intervento - scala 1.000; ⁽¹⁾
- Schede centri antichi frazionali - Gradi di Protezione - scala 2.000;
- Schede centri antichi frazionali - Usi e Modalità di Intervento - scala 2.000;
- Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale VInCA, ai sensi della DGR 1400/2017;
- Valutazione di compatibilità idraulica;
- Indagine conoscitiva per la classificazione degli allevamenti zootecnici - Relazione agronomica;
- Indagine conoscitiva per la classificazione degli allevamenti zootecnici - schede allevamenti;
- Q.C. - Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo - su supporto informatico DVD;
- Registro dei crediti edilizi;

Evidenziato che:

- il Piano degli Interventi in oggetto è coerente con il PAT, con il bilancio pluriennale comunale, con il Programma triennale delle opere pubbliche e con gli altri strumenti comunali settoriali previsti da leggi statali e regionali e si attua attraverso interventi diretti o per mezzo di piani urbanistici attuativi (PUA);
- la 1° adozione del Piano degli Interventi comporta l'applicazione delle misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. n. 11/2004 e dell'art. 12, comma 3, del Testo Unico dell'Edilizia - D.P.R. 380/2001;

Preso atto che l'art. 17 "Contenuti del Piano degli interventi (PI)" della L.R.V. n. 11/2004 non comprende il Regolamento Edilizio Comunale tra i documenti costitutivi il PI e che pertanto il vigente Regolamento Edilizio Comunale viene confermato quale atto di regolamentazione della disciplina edilizia;

Richiamato l'articolo 78, "Doveri e condizione giuridica", comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000, che dispone:

"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado”;

Ritenuto di procedere all'adozione del Piano degli Interventi del Comune di Castelfranco Veneto ai sensi dell'art. 18 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del Piano degli Interventi”, comma 2, della Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11;

Visto la Legge Regionale 23 aprile 2004 n. 11;

Visti gli atti di indirizzo dell'art. 50 della citata L.R.V. n. 11/2004;

Visto il Testo Unico dell'Edilizia, D.P.R. 380/2001;

Visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

Visti il Bilancio di previsione ed il D.U.P. 2018-2020, approvati con deliberazione consiliare n. 18 in data 26.02.2018;

Visti il P.E.G., il P.d.O. ed il Piano della Performance 2018-2020, approvati dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 69 del 15.03.2018;

Richiamate le motivazioni e premesse riportate;

SI PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) di dare atto che le premesse sono parte integrante, formale e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di adottare, ai sensi dell'art. 18, comma 2, della Legge Urbanistica Regionale 23 aprile 2004 n. 11, il Piano degli Interventi del Comune di Castelfranco Veneto, costituito dagli elaborati redatti dai tecnici incaricati, Arch. Piergiorgio Tombolan e Arch. Raffaele Di Paolo dell'Associazione di professionisti “Tombolan & Associati” di Padova, Dott. Gino Bolzonello dello studio Greenplan, Ing. Federico Valerio dello studio Ideva Ingegneria, acquisiti in data 13.02.2018 al prot. n. 7025, e successive integrazioni, di seguito elencati:
 - R.P. - Relazione Programmatica;
 - N.T.O. e R.N. - Norme Tecniche Operative/ Repertorio Normativo (e Allegati);
 - P.Q.A.M.A. - Prontuario per la Qualità Architettonica e la Mitigazione Ambientale;
 - TAVV 1 “Intero territorio comunale” - Zonizzazione, fogli n. 4 - scala 5.000:
 - Tav. 1.1 - Intero territorio comunale - Zonizzazione N.O. - scala 5.000;
 - Tav. 1.2 - Intero territorio comunale - Zonizzazione N.E. - scala 5.000;
 - Tav. 1.3 - Intero territorio comunale - Zonizzazione S.O. - scala 5.000;
 - Tav. 1.4 - Intero territorio comunale - Zonizzazione S.E. - scala 5.000;
 - TAVV 2 “Intero territorio comunale” - Lotti liberi inedificati, fogli n. 4 - scala 5.000:
 - Tav. 2.1 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, N.O. - scala 5.000;
 - Tav. 2.2 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, N.E. - scala 5.000;

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

- Tav. 2.3 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, S.O. - scala 5.000;
 - Tav. 2.4 - Intero territorio comunale - Lotti liberi inedificati, S.E. - scala 5.000;
 - TAVV 3 - fogli n. 17 - scala 2.000:
 - Tav. 3.1 - Nord Ovest - scala 2.000;
 - Tav. 3.2 - Nord Bella Venezia - scala 2.000;
 - Tav. 3.3 - Nord Est Villa Ca Amata - scala 2.000;
 - Tav. 3.4 - San Floriano - scala 2.000;
 - Tav. 3.5 - Salvatronda Nord - scala 2.000;
 - Tav. 3.6 - Soranza / Corner / Vanezze - scala 2.000;
 - Tav. 3.7 - Villarazzo - scala 2.000;
 - Tav. 3.8 - Capoluogo - scala 2.000;
 - Tav. 3.9 - Salvarosa - scala 2.000;
 - Tav. 3.10 - Salvarosa Est - scala 2.000;
 - Tav. 3.11 - Salvatronda - scala 2.000;
 - Tav. 3.12 - Treville / Sant'Andrea - scala 2.000;
 - Tav. 3.13 - Castelfranco Sud - scala 2.000;
 - Tav. 3.14 - Castelfranco Sud Est - scala 2.000;
 - Tav. 3.15 - Campigo - scala 2.000;
 - Tav. 3.16 - Muson Vecchio / Roggia Acqualonga Sud Ovest - scala 2.000;
 - Tav. 3.17 - Muson Vecchio / Roggia Acqualonga Sud Est - scala 2.000;
 - TAVV 4 "Centro Antico del Capoluogo", fogli n. 4 - scala 1.000: ⁽¹⁾
 - Tav. 4.a - Centro Antico del Capoluogo Ovest - Gradi di Protezione - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.b - Centro Antico del Capoluogo Est - Gradi di Protezione - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.c - Centro Antico del Capoluogo Ovest - Destinazioni d'Uso e Modalità di Intervento - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Tav. 4.d - Centro Antico del Capoluogo Est - Destinazioni d'Uso e Modalità di Intervento - scala 1.000; ⁽¹⁾
 - Schede centri antichi frazionali - Gradi di Protezione- scala 2.000;
 - Schede centri antichi frazionali - Usi e Modalità di Intervento - scala 2.000;
 - Valutazione di Incidenza Ambientale VINCA - Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale VINCA, ai sensi della DGR 1400/2017;
 - Valutazione di compatibilità idraulica;
 - Indagine conoscitiva per la classificazione degli allevamenti zootecnici - Relazione agronomica;
 - Indagine conoscitiva per la classificazione degli allevamenti zootecnici - schede allevamenti;
 - Q.C. - Banca dati alfa-numerica e vettoriale contenente il Quadro Conoscitivo – su supporto informatico DVD;
 - Registro dei crediti edilizi;
- 3) di precisare che dalla data di adozione del Piano degli Interventi si applicano le misure di salvaguardia previste dall'art. 29 della L.R.V. n. 11/2004, secondo la Legge n. 1902/1952 e dell'art. 12, comma 3, del Testo Unico dell'Edilizia - D.P.R. 380/2001; le misure di salvaguardia comportano, secondo le diverse zone del territorio comunale, variamente disciplinate, l'osservanza delle norme più restrittive tra lo strumento urbanistico in vigore (approvato) e quello di nuova formazione (in adozione);

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

- 4) di prendere atto della Dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza ambientale VInCA, sottoscritta dall'Arch. Piergiorgio Tombolan ai sensi della DGR 1400/2017 - Allegato E) e relativa Relazione Tecnica;
- 5) di dare atto che il presente Piano degli Interventi non comporta una nuova procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ulteriore rispetto a quella effettuata con Il PAT in quanto trattasi di riordino di previsioni già oggetto di valutazione e che pertanto ricorrono le condizioni di cui alla DGRV n. 791/2009 e n. 1717/2013;
- 6) di prendere atto che il Regolamento Edilizio Comunale non è parte integrante dei documenti costitutivi il PI ma viene confermato quale atto comunale di regolamentazione della disciplina edilizia;
- 7) di dare atto che:
 - le procedure di deposito, pubblicazione, partecipazione ed approvazione sono quelle stabilite all'art. 18, comma 3, della L.R.V. n. 11/2004 coordinate con l'art. 32 della Legge 69/2009, ovvero che entro otto giorni dall'adozione il Piano è depositato a disposizione del pubblico per trenta giorni consecutivi presso la sede del Comune decorsi i quali chiunque può formulare osservazioni entro i successivi trenta giorni;
 - che dell'avvenuto deposito sarà data notizia mediante avviso pubblicato all'Albo Pretorio del Comune e sito informatico del Comune di Castelfranco Veneto;
- 8) di dare atto che il presente provvedimento è ininfluente per la spesa;
- 9) di demandare al Dirigente del 5^a Settore LLPP e Urbanistica ogni altro atto o provvedimento previsto dalla Legge Regionale 23 aprile 2004, n. 11 e dal D. Lgs 33/2013 e s.m.i.;
- 10) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di delibera sopra riportata;

Udita l'illustrazione della predetta proposta da parte dell'Assessore all' "Edilizia Privata, Urbanistica" Petronilla Olivato;

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in sede di Commissione Consiliare I^a "Urbanistica, Edilizia Privata e Sviluppo del Territorio" in data 25.1.2018:

Dopo esauriente discussione;

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

Visto il D. Lgs. 18/8/2000, n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, sulla proposta di delibera sopra riportata;

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	22	
Di cui con diritto di voto	n.	22	
Votanti	n.	15	
Astenuti	n.	7	Sartoretto S., Zorzi G., Beltrame A., Faleschini S., Beltramello C., Stradiotto S., Milani T.
Maggioranza richiesta	n.	11	
Favorevoli	n.	15	
Contrari	n.	0	

DELIBERA

di approvare la proposta di delibera così come sopra riportata.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visti e condivisi i motivi per i quali viene proposto di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente delibera,

Con la seguente votazione effettuata per alzata di mano:

Presenti	n.	22	
Di cui con diritto di voto	n.	22	
Votanti	n.	15	
Astenuti	n.	7	Sartoretto S., Zorzi G., Beltrame A., Faleschini S., Beltramello C., Stradiotto S., Milani T.
Maggioranza richiesta	n.	13	
Favorevoli	n.	15	
Contrari	n.	0	

dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18/8/2000, n. 267.

OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

La discussione è stata registrata e sarà verbalizzata a parte.

¹ Vedasi nota prot. n. 16455 del 11.04.2018 a firma del Dirigente del Settore Tecnico V, Arch. Luca Pozzobon, per la richiesta di rettifica delle scale delle tavole da 4a a 4d, conservata agli atti.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018** / **26**

Ufficio Proponente: **Urbanistica**

Oggetto: **ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Urbanistica)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2018

Il Responsabile di Settore
Pozzobon Arch. Luca

Parere Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 20/03/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Sartore dott. Carlo

C.C. N. 26 del 23/03/2018 Città di Castelfranco Veneto
OGGETTO: ADOZIONE DEL PIANO DEGLI INTERVENTI DEL COMUNE DI CASTELFRANCO
VENETO AI SENSI DELL'ART. 18, COMMA 2, DELLA LEGGE URBANISTICA
REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE
PASQUALOTTO Stefano

SEGRETARIO GENERALE
MIORI Maria Teresa
